



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **34** registro delibere

Data **26/07/2017**

OGGETTO: PIANO REGOLATORE DELL'ILLUMINAZIONE COMUNALE (IN SIGLA P.R.I.C.) - APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 OTTOBRE 2007 N. 16 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE.

Il giorno ventisei del mese di luglio dell'anno duemiladiciassette ad ore 19:20, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| 1. DALZOCCHIO MARA - PRESIDENTE | 13. FERRARI GIAMPAOLO | 24. PREVIDI MAURO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. FILIPPI LUISA | 25. ROMANO FRANCESCO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. GEROLA FABRIZIO | 26. SIMONCELLI NICOLA |
| 4. AIROLDI MARIO | 16. GRAZIOLA GIUSEPPE | 27. SOINI ALESSANDRO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. LANARO DANIELE | 28. STIZ GIANPAOLO |
| 6. AZZOLINI CRISTINA | 18. LUSCIA ANDREA | 29. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 7. BETTINAZZI ROBERTO | 19. MIORANDI ANDREA | 30. VERGNANO PAOLO |
| 8. BORTOT MARIO | 20. PARISI TITO | 31. ZENATTI MARCO |
| 9. CEMIN CLAUDIO | 21. PELLEGRINI LUIGINO | 32. ZENATTI MASSIMO |
| 10. CHIESA IVO | 22. PLOTEGHER CARLO | |
| 11. COLLA ELISA | 23. POZZER RUGGERO | |
| 12. COMPER PAOLO | | |

Sono assenti i signori: Azzolini Cristina, Colla Elisa (giust.), Filippi Luisa (giust.), Miorandi Andrea (giust.), Parisi Tito (giust.), Pellegrini Luigino (giust.), Pozzer Ruggero, Tomazzoni Maurizio.

PRESIEDE: DALZOCCHIO MARA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **01/08/2017**
al **11/08/2017**

DI GIORGIO GIUSEPPE
f.to Segretario generale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO DALZOCCHIO MARA

IL SEGRETARIO

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **12/08/2017**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Con deliberazione di data 9 ottobre 2012 n. 39, il Consiglio comunale ha approvato il Piano regolatore dell'illuminazione comunale (P.R.I.C.), elaborato dal raggruppamento temporaneo di imprese fra la ditta Tecnicaer Engineering S.r.l. e l'arch. Andrea Arlanch, unitamente alla valutazione ambientale strategica redatta trattandosi della prima versione comunale del piano.

Ai sensi della normativa provinciale, Legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 16 e relativo regolamento di attuazione, i P.R.I.C. hanno la valenza di piani regolatori con validità pluriennale e devono essere obbligatoriamente redatti e strutturati su supporto informatico per essere facilmente modificati ed aggiornati nel tempo, in base alla progressività degli interventi effettuati, allo sviluppo delle conoscenze scientifiche ed all'innovazione tecnologica. Tali Piani non devono però contenere specifiche tecniche o progettuali a livello dei singoli impianti, ma forniscono linee guida generali in coerenza col Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso. I P.R.I.C. assegnano la luminanza (traffico veicolare) o l'illuminamento (traffico pedonale) di riferimento in base alle norme vigenti, che in Italia hanno il rango di norme di sicurezza in base. I P.R.I.C. non hanno l'obbligo di indicare tipi di lampade o di apparecchi di illuminazione, ma possono identificare una tipologia architettonica (corpo tecnico su palo, corpo artistico di pregio a parete, proiettore sottogronda, ecc.) o esigenze illuminotecniche (colore, resa cromatica, ecc.).

I P.R.I.C. sono finalizzati a:

- fornire alle amministrazioni uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica, in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, identificando le priorità degli interventi;
- rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
- conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti;
- contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
- ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
- migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali.

La legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16, all'art.3 "Competenze dei comuni" dispone che ai comuni spetti l'adozione del piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso, oltre che la promozione di campagne di sensibilizzazione sull'inquinamento luminoso.

L'impianto di illuminazione pubblica risulta quindi uno degli elementi fondamentali nell'ambito di una realtà urbana. La pianificazione, la realizzazione e la gestione dell'illuminazione delle città è, pertanto, un aspetto particolarmente complesso, in relazione alle funzioni che è chiamata a svolgere: garantire soddisfacenti livelli di illuminamento notturno e una adeguata visibilità specialmente agli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti), migliorare le condizioni di sicurezza e la percezione di vivibilità del contesto cittadino, costituire elementi di arredo urbano e di decoro specialmente nei tessuti storico-artistici.

Accanto alle funzioni sopracitate, negli ultimi anni, si è affiancata la necessità di un efficientamento energetico di tale impianto, al fine sia di limitare l'energia impiegata, in relazione ad una diminuzione dell'inquinamento e delle emissioni nocive in atmosfera, sia di permettere un risparmio nelle casse comunali, nell'ottica di una generale "spending review". In Italia, infatti, l'illuminazione pubblica rappresenta oggi una delle maggiori voci di spesa dei bilanci delle amministrazioni comunali, a causa di vari fattori variabili da realtà a realtà.

Il settore dell'illuminazione pubblica dispone però di grandi potenzialità, sia in termini di efficientamento energetico, sia d'innovazione tecnologica delle strutture. La presenza sul mercato delle tecnologie necessarie alla riduzione e razionalizzazione dei consumi, delle competenze tecnico-scientifiche per applicarle e, soprattutto, il veloce e concreto sviluppo di una nuova classe di tecnologie, definite "smart", rendono il settore ed il servizio estremamente "stimolante ed accattivante" da diversi punti di vista, quali quello scientifico, tecnologico, energetico, economico e sociale. Inoltre, la gestione unitaria del servizio che fa capo al Comune e la possibilità di pervenire ad una puntuale conoscenza dell'impianto sul quale intervenire per ridurre i consumi, rendono il settore estremamente funzionale ai fini della realizzazione di interventi correttivi e migliorativi.

La rete di pubblica illuminazione, difatti, una volta riqualificata ed efficiente, diventa struttura portante ed aggregante di una nuova classe di tecnologie, quelle che in nome del progresso e della salvaguardia del pianeta, trasformeranno i nostri Comuni nelle Città intelligenti del futuro, quelle città confezionate su misura delle esigenze dei cittadini che le abitano. L'illuminazione pubblica, in quanto parte integrante della gestione amministrativa del territorio comunale, presenta però non poche ed oggettive difficoltà di gestione del servizio. Essa, difatti, presume e comporta sempre la capacità di acquisire quelle informazioni necessarie e sufficienti a programmare azioni di contenimento dei consumi energetici, messa a norma ed in sicurezza degli impianti, miglioramento delle loro prestazioni e, fondamentale, reperimento dei fondi necessari e controllo dell'attività di gestione e manutenzione da parte degli affidatari.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati condotti approfondimenti tecnico-normativi relativi a future modalità di gestione degli impianti di illuminazione pubblica. Allo stato attuale i punti luce del Comune di Rovereto sono gestiti, per quanto concerne la manutenzione ordinaria, da S.E.T. Distribuzione S.p.a. (società del gruppo Dolomiti Energia S.p.a.), tramite contratto di servizio di data 18 luglio 1997 n. prot. 27705/97. In merito alla mera fornitura di energia elettrica, il Comune ha aderito, da ultimo con determina di data 15 luglio 2015 n. 959, alla convenzione stipulata tra Provincia Autonoma di Trento (A.P.A.C.) e Trenta S.p.a. (anch'essa società del gruppo Dolomiti Energia S.p.a.). Il quadro normativo nazionale in materia propende invece verso contratti omni-comprensivi di fornitura energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica, con il ristoro delle spese per questi ultimi attraverso il risparmio energetico ottenuto. Relativamente a questo aspetto è doveroso evidenziare quanto segue: da quanto stabilito nel contratto in essere con S.E.T. Distribuzione S.p.a., l'Amministrazione comunale ha la possibilità di recesso, per ragioni di pubblica utilità, durante il corso dell'anno 2017, avendo tale facoltà ogni lustro dalla data di stipula.

Con determinazione di data 28 agosto 2015 n. 1118 è stato costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di valutare dei possibili scenari di gestione degli impianti attraverso anche contratti diversi da quelli oggi giorno in atto. Il gruppo di lavoro era costituito da:

- Omar Consolini, funzionario tecnico del Servizio Territorio, con funzione di coordinamento;
- Valter Gazzini, funzionario tecnico del Servizio Territorio;
- Tiziano Fait, responsabile dell'ufficio Staff della direzione generale;
- Daniela Fauri, responsabile dell'ufficio Appalti;
- Cristian Roverato, dirigente del Servizio Verde e tutela ambientale;
- Ivo Zancarli di Grafica Light.

Dalla relazione elaborata, datata "novembre 2015", si descrivevano, partendo da una analisi dello stato di fatto dei consumi e dei pagamenti fino ad ora eseguiti, i vari possibili scenari attraverso la convenzione CONSIP oppure lo strumento del partenariato

pubblico e privato, evidenziandone le caratteristiche peculiari. Lo stesso gruppo di lavoro definiva quale condizione basilare l'aggiornamento del P.R.I.C. al fine di ottenere recenti e puntuali dati relativi al “parco illuminante”. Nella seduta di data 15 dicembre 2015 la Giunta comunale, visionata e condivisa la relazione, ha richiesto la costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del P.R.I.C. e la predisposizione dei necessari documenti preordinati ad un affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica a terzi con il coinvolgimento dei privati (partenariato pubblico privato).

E' necessario sottolineare che, con riferimento al quadro normativo vigente ed agli interventi eseguiti nell'ultimo periodo da parte del Comune sugli impianti, con sostituzione delle lampade obsolete con nuove a più recente tecnologia (LED), risulta comunque necessario procedere con un aggiornamento del Piano.

Con determinazione del servizio Territorio di data 14 marzo 2016 n. 252, in ottemperanza alla decisione di Giunta appena sopra riportata, è stato riconfermato il precedente gruppo di lavoro con il compito di redigere l'aggiornamento del Piano regolatore di illuminazione comunale e lo studio di fattibilità relativo ad una gestione unitaria del servizio di illuminazione comunale.

Nel mese di marzo 2017 è stata consegnata tutta la documentazione definitiva composta dai seguenti elaborati:

- ER001 Relazione tecnica stato impianti illuminazione pubblica;
- ER002 Classificazione tracciato viario;
- ER003 Linee guida per le scelte progettuali;
- ER004 Piano di riassetto del territorio;
- ER005 Tabulati del piano di riassetto del territorio;
- ER010 Relazione tecnica e illustrativa impianti illuminazione pubblica – attuazione PRIC del Comune di Rovereto;
- 22 planimetrie di dettaglio del rilievo dello stato di fatto: da “ET001-00 Planimetria di dettaglio – semina apparecchi – rilievo stato di fatto 01/22” a “ET022-00 Planimetria di dettaglio – semina apparecchi – rilievo stato di fatto 22/22”;
- ET023 Planimetria generale – distribuzione tipologia sorgenti – stato di fatto;
- ET024 Planimetria generale – distribuzione tipologia apparecchi – stato di fatto;
- ET025 Planimetria generale – distribuzione quadri elettrici – stato di fatto;
- ET026 Planimetria generale – classificazione tracciato viario – stato di progetto;
- ET027 Planimetria generale – piano di intervento per zone omogenee – stato di progetto;
- ET028 Planimetria generale – distribuzione tipologia sorgenti – stato di progetto;
- ET029 Planimetria generale – distribuzione tipologia apparecchi – stato di progetto;
- ET030 Planimetria generale – distribuzione per livello – stato di progetto;
- ET031 Planimetria generale – distribuzione per priorità – stato di progetto.

Il presente aggiornamento del P.R.I.C. ha censito e quindi regolamenta 6.811 punti luce, ai quali sono associati 7.671 apparecchi, alimentati da 140 quadri elettrici. In questi numeri sono compresi gli impianti sportivi e gli impianti privati che hanno interferenza con gli impianti pubblici.

La documentazione è stata presentata:

- in Giunta comunale nella seduta di data 8 novembre 2016;
- alle Commissioni consiliari “Urbanistica e territorio” e “Ambiente e salute” nelle sedute congiunte di data 30 marzo 2017 e di data 20 luglio 2017;
- ai Consigli circoscrizionali nella seduta congiunta di data 20 aprile 2017.

Sono quindi pervenuti i seguenti pareri:

- parere positivo della circoscrizione Rovereto centro nella seduta di data 10 maggio

2017;

- parere positivo della circoscrizione Rovereto nord nella seduta di data 12 giugno 2017;
- parere positivo della circoscrizione Sacco – San Giorgio nella seduta di data 26 aprile 2017;
- parere positivo della circoscrizione Rovereto sud nella seduta di data 15 maggio 2017;
- parere positivo della circoscrizione Lizzana – Mori ferrovia nella seduta di data 4 maggio 2017;
- parere positivo, con osservazioni, della circoscrizione Marco nella seduta di data 15 maggio 2017;
- parere positivo della circoscrizione Noriglio nella seduta di data 27 aprile 2017;

Le osservazioni pervenute dalle Circoscrizioni sono state analizzate e trovano rispondenza con le indicazioni contenute nell'aggiornamento del Piano o nelle disposizioni normative vigenti. In merito alle richieste di realizzazione di nuove illuminazioni, il Piano definisce compiutamente le zone omogenee di illuminamento, fornendo i parametri base per le progettazioni illuminotecniche che verranno disposte successivamente all'approvazione del presente aggiornamento compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Occorre evidenziare come l'Amministrazione comunale abbia così dato corso, in ossequio al principio cardine della partecipazione e dell'adeguato coinvolgimento della popolazione, alla volontà di concretizzare una condivisione di quanto elaborato prima dell'approvazione, nella logica di favorire, da parte della cittadinanza:

- la comprensione della logica dell'efficientamento energetico che si vuole proseguire;
- la richiesta di particolari istanze inerenti la sicurezza degli utenti della strada nelle ore serali e notturne;
- l'attenzione verso una omogeneizzazione ed una conseguente diligenza estetica degli impianti presenti;
- l'identificazione di particolari situazioni di disagio o scarsa percezione della sicurezza;
- la cognizione della volontà dell'Amministrazione ad instaurare iniziative di partenariato pubblico-privato o adesione a convenzioni ministeriali che promuovano l'attuazione di interventi di gestione omnicomprensiva e di efficientamento.

Questo principio perseguito rientra nel concetto di "relazione" ampiamente affrontato anche nelle "linee programmatiche di governo", relazione fra l'Amministrazione comunale ed i cittadini e relazione fra l'Amministrazione comunale e le circoscrizioni. In quest'ottica il coinvolgimento delle circoscrizioni, quale strumento fondamentale nello sviluppo di un sistema municipale di democrazia decentrata, ha rappresentato un cardine della corretta amministrazione capace di porre un dialogo costruttivo e di recepimento di contributi esterni con tutta la cittadinanza.

Il presente aggiornamento del P.R.I.C. comprende inoltre una dettagliata analisi, studio di fattibilità, di attuazione delle indicazioni contenute nel Piano, per realizzare un *"efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica, da conseguire anche con la sostituzione di corpi illuminanti con apparecchiature ad elevate prestazioni e con l'utilizzo di tecnologie di telecontrollo, telegestione ed automazione"*. Questo passaggio risulta fondamentale alla luce del contesto normativo ed economico in cui l'Amministrazione deve operare. Il quadro normativo nazionale in materia propende verso contratti omni-comprensivi di fornitura energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica, con il ristoro delle spese per questi ultimi attraverso il risparmio energetico ottenuto. A tal fine sono stati analizzati vari possibili scenari attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP oppure il ricorso allo strumento del partenariato pubblico e privato, evidenziandone le

caratteristiche peculiari. Una futura gestione unitaria renderebbe, infatti, estremamente funzionale ed economica, senza maggiori aggravii alla finanza pubblica, la realizzazione di interventi correttivi e migliorativi. L'analisi condotta all'interno dell'aggiornamento del Piano permette la valutazione di tre differenti ipotesi di canone annuo con durata 18 anni, a seconda dell'impegno economico che si vuole sostenere e del grado di rinnovamento da apportare:

1. ipotesi di affidamento del servizio di gestione, energia, manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi minimi per raggiungere l'efficientamento;
2. ipotesi di affidamento del servizio di gestione, energia, manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi di sistemazione totale degli impianti;
3. ipotesi di affidamento del servizio di gestione, energia, manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi intermedi ai casi precedenti con l'obiettivo di raggiungere l'efficientamento, sistemare gli impianti rimanendo nella spesa corrente.

Si dà inoltre conoscenza che per favorire ed accelerare le procedure amministrative in questo settore, la società CONSIP, la centrale degli acquisti per la pubblica Amministrazione italiana del Ministero dell'economia e delle finanze, ha indetto ed aggiudicato un idoneo appalto nazionale denominato "Servizio Luce 3", specifico per la gestione degli impianti, la gestione dell'acquisto di energia per l'alimentazione degli stessi, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'efficientamento energetico, la messa a norma ed adeguamento tecnologico degli impianti. Le Amministrazioni locali, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, possono aderire al servizio e stipulare un contratto con l'aggiudicatario nazionale senza procedere con autonome e dispendiose gare. In questo modo l'Amministrazione locale ottiene una gestione integrata dell'intero servizio di illuminazione pubblica, consentendo il conseguimento di risparmi energetici, la messa a norma degli impianti e l'adeguamento tecnologico/efficientamento energetico degli stessi. L'aggiudicatario del "Servizio Luce 3", lotto n. 2 relativo all'area del Triveneto, è il raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio stabile Energie locali con sede a Brescia.

L'Amministrazione comunale di Rovereto, seguendo le disposizioni di tale procedura, ha richiesto e ricevuto dal Consorzio stabile il cosiddetto "Piano dettagliato degli interventi", consistente in una offerta non vincolante di gestione degli impianti comunali nelle modalità sopra descritte e nelle condizioni nazionali di aggiudicazione. Dalle analisi condotte anche attraverso il gruppo di lavoro dell'aggiornamento del P.R.I.C. sono state riscontrate condizioni favorevoli rispetto all'indizione di una gara comunale autonoma:

1. riduzione della tempistica contrattuale da 18 anni a 9 anni;
2. sostanziale realizzazione di tutti gli interventi prospettati nell'aggiornamento del P.R.I.C. e recepiti nello studio di fattibilità relativamente all'ipotesi di spesa corrente;
3. canone annuo complessivo per il servizio che contrae l'attuale spesa corrente inerente la fornitura di energia elettrica e la manutenzione ordinaria;
4. realizzazione di predisposizioni per la rete wi-fi, videosorveglianza, allacci elettrici per funzioni pubbliche;
5. capitolato speciale d'appalto, disciplina contrattuale e disposizioni prescrittive elaborate e verificate da una società nazionale quale CONSIP mediante l'esperienza maturata durante le precedenti due convenzioni (servizio Luce e servizio Luce 2);
6. risparmio sulla procedura amministrativa relativamente alla gara per la scelta del contraente con i relativi costi e tempi diretti ed indiretti.

Infine risulta doveroso sottolineare che, come sopra evidenziato, il presente aggiornamento del P.R.I.C., non necessita della procedura di "valutazione ambientale strategica" in quanto:

- i principi base degli interventi sono i medesimi rispetto a quelli del P.R.I.C. vigente (utilizzo estensivo di nuove lampade al Led e di regolatori orari di flusso, estensione delle tecnologie definite “smart”, ...), già assoggettato alla Valutazione ambientale strategica;
- la perimetrazione dell'areale di competenza non ha subito sostanziali variazioni rispetto a quella del P.R.I.C. vigente.

Alla luce di quanto sopra espresso sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per dar corso all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra e sentita la discussione, per la quale si fa rinvio al verbale della seduta;

vista la Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 (che disciplina il P.R.I.C.), ed il suo Regolamento di attuazione ed il Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, entrambi approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2009, n. 3265;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presene deliberazione, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio tecnico e del territorio Luigi Campostrini;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano dai 24 consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) del Comune di Rovereto attualmente in vigore e assunto con formale deliberazione del Consiglio comunale di data 9 ottobre 2012 n. 39, elaborato dal gruppo misto di lavoro, descritto nella parte premessuale del provvedimento, e costituito dai seguenti elaborati:

- ER001 Relazione tecnica stato impianti illuminazione pubblica;
- ER002 Classificazione tracciato viario;
- ER003 Linee guida per le scelte progettuali;
- ER004 Piano di riassetto del territorio;
- ER005 Tabulati del piano di riassetto del territorio;
- ER010 Relazione tecnica e illustrativa impianti illuminazione pubblica – attuazione PRIC del Comune di Rovereto;
- 22 planimetrie di dettaglio del rilievo dello stato di fatto: da “ET001-00 Planimetria

- di dettaglio – semina apparecchi – rilievo stato di fatto 01/22” a “ET022-00 Planimetria di dettaglio – semina apparecchi – rilievo stato di fatto 22/22”;
- ET023 Planimetria generale – distribuzione tipologia sorgenti – stato di fatto;
 - ET024 Planimetria generale – distribuzione tipologia apparecchi – stato di fatto;
 - ET025 Planimetria generale – distribuzione quadri elettrici – stato di fatto;
 - ET026 Planimetria generale – classificazione tracciato viario – stato di progetto;
 - ET027 Planimetria generale – piano di intervento per zone omogenee – stato di progetto;
 - ET028 Planimetria generale – distribuzione tipologia sorgenti – stato di progetto;
 - ET029 Planimetria generale – distribuzione tipologia apparecchi – stato di progetto;
 - ET030 Planimetria generale – distribuzione per livello – stato di progetto;
 - ET031 Planimetria generale – distribuzione per priorità – stato di progetto.
2. di approvare i seguenti obiettivi generali perseguiti dalla normativa provinciale vigente e dal presente aggiornamento del Piano regolatore dell’illuminazione comunale:
 - rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico;
 - conseguire il risparmio energetico migliorando l’efficienza globale degli impianti;
 - contenere l’inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento;
 - ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti;
 - migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l’illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali;
 3. di demandare ad un successivo provvedimento consiliare la scelta in merito alla forma gestionale del servizio di illuminazione pubblica;
 4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.